



ISTITUTO STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO

LICEO SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. E

ANNO SCOLASTICO 2015/16

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sez. E del Liceo Scienze Umane, tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2015/2016.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, tanto le attività didattico-formative quanto le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - sia in ambito strettamente scolastico che extrascolastico - durante il dialogo educativo.

La documentazione oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico.

In allegato, infine, sono riportate le terze prove somministrate alla classe durante le simulate unitamente alle griglie di valutazione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico.

Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali.

Adesso, e più esattamente dall'A.S. 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", e Via Pindemonte.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà d'intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita", come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali, Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Antropologia e Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. E è formata da 28 alunni - di cui 25 femmine e 3 maschi - tutti provenienti dalla IV Sez. E.

Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato costantemente una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Infatti, accanto a molti alunni che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure capacità di analisi, sintesi e critica, ve ne sono altri che mostrano capacità logico-espressive modeste, un metodo di lavoro meno autonomo e un interesse non sempre costante, evidenziando, pertanto, una certa lentezza nel seguire i consueti ritmi delle attività didattiche.

Dal punto di vista della condotta, durante il dialogo educativo, la classe ha evidenziato costantemente educazione, compostezza e correttezza, partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari, nonché interesse ed entusiasmo nei confronti di molte attività culturali promosse dalla scuola. Gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative istruttive quali visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche.

Molti alunni facenti parte della classe, inoltre, nell'arco dell'ultimo triennio hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante a molti progetti P.O.F. P.O.N. e P.O.R. Stage, Tirocinio e attività legate all'Alternanza Scuola-lavoro, maturando interessanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

E' giusto precisare che i piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto, si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto, ricorrendo, invece, alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici e problematici dal cui esame si è realizzata una formazione globale complessivamente buona.

Relativamente all'alunna diversamente abile si rimanda alla documentazione stilata dal docente di sostegno. Per l'alunna in situazione di BES si allega piano didattico personalizzato.

CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. E

DOCENTI	MATERIA
MELI ELISABETTA	ITALIANO
MELI ELISABETTA	LATINO
MELI ELISABETTA	STORIA
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE
RICHIUSA MARIA RITA	LINGUA INGLESE
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZA
SICHERA BARBARA	MATEMATICA
SICHERA BARBARA	FISICA
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE
BARRALE ENRICO	RELIGIONE
SCALICI GESOLFO ELENA	EDUCAZIONE FISICA
MARINO GIOVANNI	SOSTEGNO
GANGI FABRIZIO	SOSTEGNO

ELENCO ALUNNI CLASSE V SEZ. E

- 1 ABATE SARA
- 2 ADELFO VALERIA
- 3 AMMIRATA FLAVIA

- 4 ARENA GIULIA
- 5 BOTTINO ALICE
- 6 CANGELOSI ROBERTA
- 7 CASTRONOVO VALENTINA
- 8 DI GIROLAMO FRANCESCA
- 9 DI LISCIANDRO SILVIA
- 10 DRAGOTTO DESIRE'
- 11 FLORO' MARIANNA
- 12 GAROFALO GABRIELE
- 13 INZERILLO GIULIA
- 14 LO PICCOLO MARTINA
- 15 MARTORANA GIORGIA PIA
- 16 MILAZZO MARTINA
- 17 MORELLO ANNALISA
- 18 MUCERA CLARISSA FABIANA
- 19 MUSSO LAURA
- 20 PICCIUCA RITA
- 21 QUATTROCCHI ANDREA
- 22 SALETTA GIORGIA
- 23 SALETTA MARTINA
- 24 SPERA GIOVANNA
- 25 STAROPOLI MARTINA
- 26 TABONE LETIZIA
- 27 TALLUTO MARCO
- 28 VALGUARNERA FLORIANA

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che tutti i docenti - indipendentemente dalla specificità delle singole discipline - si sono impegnati a perseguire sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati:

OBIETTIVI TRASVERSALI	
OBIETTIVI SOCIO RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare la consapevolezza della propria singolarità individuale; - Sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti; - Rispettare gli impegni assunti; - Interiorizzare un sistema di valori civili e morali;
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline; - Interpretare testi di vario tipo, estrapolando gli aspetti informativi più significativi, definendo correlazioni, effetti, conclusioni; - Applicare correttamente regole e metodi; - Possedere una terminologia specifica e farne un uso adeguato nelle differenti situazioni comunicative; - Interiorizzare un metodo di studio adeguato al potenziamento delle proprie capacità logico-critiche; - Operare adeguatamente sul piano dell'analisi, individuando relazioni e rapporti di causa-effetto; - Operare adeguatamente sul piano della sintesi, utilizzando corretti schemi operativi e producendo lavori autonomi; - Verificare e valutare i risultati del lavoro proprio e altrui, correggendo errori ed incongruenze.

E' giusto precisare che gli obiettivi socio-relazionali programmati dal Consiglio di Classe si possono considerare pienamente raggiunti in tutti i discenti, mentre per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, gli alunni sono pervenuti a livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono:

- I processi storici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- Le principali tematiche e teorie matematiche oggetto di studio e riflessione;
- Gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera (inglese) e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone;

- Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica e educativo-didattica;
- Le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi sociali, psicologici e pedagogici;

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;
- Individuare il pensiero degli autori, determinare le tematiche e le problematiche, definire le correnti culturali oggetto di studio;
- Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;
- Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;
- Compiere operazioni d'analisi;
- Compiere operazioni di sintesi;
- Compiere operazioni di critica.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- Riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- Analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- Documentare il proprio lavoro;
- Assumere un atteggiamento di cittadinanza attiva;
- Riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il

metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati – volti a favorire gli interventi e la riflessione critica – ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

MATERIALI

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche a altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

TEMPI

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. E' giusto precisare, infatti, che la classe è stata coinvolta in varie attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni.

Certamente, i piani di lavoro programmati all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente rispettati.

SPAZI

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche della Sala Teatro dell'Istituto e delle aule informatica.

VALUTAZIONE

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari;
- elaborati scritti;

- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	Gravemente insufficiente	Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	Insufficiente	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	Mediocre	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	Sufficiente	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	Discreto	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	Buono	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	Ottimo	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico – comunicativa e logico – critica.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno far svolgere ai discenti simulate relative alle prove scritte previste dall'Esame di Stato.

In particolare, per quanto attiene alla terza prova, sono state effettuate due esercitazioni così organizzate:

DISCIPLINE COINVOLTE NELLE PROVE

- 1° simulata III prova: Scienze, Inglese, Matematica, Filosofia, Storia.
- 2° simulata III prova: Scienze, Inglese, Fisica, Filosofia, Storia.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Mista.

TEMPO ASSEGNATO

- 100 minuti.

Si precisa che durante le prove relative alla lingua straniera gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue.

Per il contenuto delle prove e per le griglie di valutazione relative alle tre prove scritte si rimanda agli allegati di seguito riportati.

PROGETTO

“LUCE DEL PENSIERO”

Nel corso del triennio la classe, insieme alle compagne della III e IV sez. E, ha partecipato ad una singolare attività didattica avente come scopo principale lo studio del nostro territorio per rivalutarne il prezioso patrimonio culturale.

Il progetto dal titolo *“Luce del Pensiero”*, ideato e coordinato in tutte le sue fasi dal Prof.re Tommaso Romano e dalla prof.ssa Maria, Patrizia Allotta con la compartecipazione di tutto il

Consiglio di Classe, si è svolto in due momenti diversi ma fortemente complementari: quello “teorico”, avvenuto durante le ore curricolari, relativo alla riflessione sui metodi utilizzabili per una corretta ricerca scientifica, e quello “pratico” che a sua volta si è articolato in tre fasi distinte: l’assegnazione e quindi “l’adozione” dei vari personaggi da parte dei discenti, la ricerca bio-bibliografica degli autori scelti e selezionati presso i centri di ricerca e su internet e, infine, l’elaborazione delle schede.

Si precisa che il volume dedicato a Sociologi, psicologi e antropologi, ancora in via di stesura, segue un primo volume dedicato ai *Filosofi, Pedagogisti e Liberi Pensatori Siciliani*; un secondo volume rivolto a *Fisici, Matematici e Naturalisti*; un terzo volume destinato ai *Musicisti* e un quarto volume - che raccoglie oltre 1400 schede - a favore di letterati, scrittori e poeti siciliani di tutti i tempi e un quinto volume dedicato agli Avvocati, Magistrati, studiosi del Diritto, Giureconsulti e vittime della mafia.

In particolare la classe è stata coinvolta semplicemente nella ricerca iconografica, posto che l’esperienza di ricerca e di rielaborazione e trascrizione delle schede è stata maturata dagli alunni negli anni precedenti.

Tutti i discenti hanno aderito alle varie iniziative proposte dal progetto animati da reali e valide motivazioni, inoltre, hanno saputo dare prova di costante interesse, di fattiva partecipazione, di proficua applicazione e di serena e costruttiva collaborazione.

ATTIVITA’ PER IL CREDITO SCOLASTICO E/O FORMATIVO

Le attività svolte facoltativamente dagli alunni nell’arco del triennio, valutate e valutabili, ai fini del credito formativo e/o scolastico sono le seguenti:

ANNO	ATTIVITA’	ALUNNI/E PARTECIPANTI
-------------	------------------	------------------------------

III ANNO	<i>VOLA LIBRO</i>	ABATE SARA ADELFIO VALERIA AMMIRATA FLAVIA ARENA GIULIA DI GIROLAMO F.SCA MILAZZO MARTINA GAROFALO GABRIELE INZERILLO GIULIA MORELLO ANNALISA PICCIUCA RITA TABONE LETIZIA
III ANNO	<i>ITALIA NOSTRA: CONCORSO FOTOGRAFICO</i>	ABATE SARA (VINCITRICE)
III ANNO	<i>PON - TEATRO: "REALITY"</i>	AMMIRATA FLAVIA CASTRONOVO VALEN. GAROFALO GABRIELE MILAZZO MARTINA PICCIUCA RITA QUATTROCCHI ANDREA
III ANNO	<i>LUCE DEL PENSIERO</i>	TUTTA LA CLASSE
III ANNO	<i>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: "TECNICA PER L'IDEAZIONE E LA PROGETTAZIONE GRAFICA EDITORIALE. LA MULTIMEDIALITA' APPLICATA AL PATRIMONIO DEMOETNOANTROPOLOGIO"</i>	ABATE SARA ADELFIO VALERIA AMMIRATA FLAVIA ARENA GIULIA CASTRONOVO VALENT. DI GIROLAMO F.SCA GAROFALO GABRIELE INZERILLO GIULIA LO PICCOLO MARTINA MORELLO ANNALISA PICCIUCA RITA SALETTA GIORGIA SALETTA MARTINA TABONE LETIZIA
III ANNO	<i>PREMIO MONDELLO</i>	CASTRONOVO VALENT. GAROFALO GABRIELE PICCIUCA RITA
III ANNO	<i>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: "TECNICA DELLA FRUIZIONE MUSEALE "</i>	TALLUTO MARCO VALGUARNERA FLOR.
III ANNO	<i>MONDO DONNA</i>	ABATE SARA ADELFIO VALERIA AMMIRATA FLAVIA ARENA GIULIA CASTRONOVO VALENT. DI GIROLAMO F.SCA GAROFALO GABRIELE LO PICCOLO MARTINA MORELLO ANNALISA MUCERA CLARISSA MUSSO LAURA PICCIUCA RITA SALETTA GIORGIA SALETTA MARTINA
III ANNO	<i>VOLONTARIATO ALLA "CARITAS" DI ROMA</i>	ADELFFIO VALERIA ARENA GIULIA

		CASTRONOVO VALENT. DI GIROLAMO F.SCA INZERILLO GIULIA MILAZZO MARTINA MORELLO ANNALISA SALETTA GIORGIA SALETTA MARTINA TABONE LETIZIA
III ANNO	<i>“COMENIUS”</i>	CASTRONOVO VALENT. DI GIROLAMO F.SCA INZERILLO GIULIA MORELLO ANNALISA TALLUTO MARCO
IV ANNO	<i>VIAGGIO D'ISTRUZIONE: CRACOVIA-VARSAVIA</i>	ADELFO VALERIA ARENA GIULIA DI GIROLAMO F.SCA INZERILLO GIULIA MILAZZO MARTINA MORELLO ANNALISA TABONE LETIZIA VALGUARNERA FLORIA.
IV ANNO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: <i>“TIROCINIO DIDATTICO”</i> PRESSO CONVITTO NAZIONALE DI PALERMO	TUTTA LA CLASSE
IV ANNO	<i>LUCE DEL PENSIERO</i>	TUTTA LA CLASSE
IV ANNO	<i>PREMIO MONDELLO</i>	ABATE SARA CASTRONOVO VALENT. GAROFALO GABRIELE MORELLO ANNALISA PICCIUCA RITA
IV ANNO	PON - TEATRO <i>“ERA UNA STANZA CHE NON C'E' NESSUNO”</i>	ADELFO VALERIA AMMIRATA FLAVIA GAROFALO GABRIELE MILAZZO MARTINA PICCIUCA RITA QUATTROCCHI ANDREA
IV ANNO	<i>SETTIMANA DELLA CULTURA</i>	TUTTA LA CLASSE
IV ANNO	<i>LABORATORIO DI CANTO DEGLI AMICI DELLA MUSICA DELL'ISTITUTO REGINA MARGHERITA</i>	CASTRONOVO VALENT. VALGUARNERA FLORIA.
IV ANNO	<i>PROGETTO DON-AZIONE</i>	TUTTA LA CLASSE
IV ANNO	<i>VOLA LIBRO</i>	ADELFO VALERIA ARENA GIULIA DI GIROLAMO F.SCA GAROFALO GABRIELE MILAZZO MARTINA MORELLO ANNALISA TABONE LETIZIA
V ANNO	<i>PNLS: PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE DI ELETTROMAGNETISMO E FISICA MODERNA</i>	VALGUARNERA FLORIA.
V ANNO	<i>VISITA DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE GIANNINI</i>	GAROFALO GABRIELE (COORDINATORE DELLE ATTIVITA' E MODERATORE)

V ANNO	<i>CORSO DI MATEMATICA: SISTEMI MATEMATICI APPLICATI AI SISTEMI BIOLOGICI</i>	ADELFO VALERIA CASTRONOVO VALENT.
V ANNO	<i>CONVEGNO NAZIONALE DI FORMAZIONE ALLA STORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH</i>	ABATE SARA AMMIRATA FLAVIA ARENA GIULIA DI GIROLAMO F.SCA DI LISCIANDRO SILVIA FLORO' MARIANNA GAROFALO GABRIELE INZERILLO GIULIA MILAZZO MARTINA MORELLO ANNALISA MUCERA CLARISSA PICCIUCA RITA TABONE LETIZIA TALLUTO MARCO VALGUARNERA FLOR.
V ANNO	<i>XVI EDIZIONE DEL PREMIO "NINNI CASSARA"</i>	CASTRONOVO VALENT. (VINCITRICE)
V ANNO	<i>"PALERMO SCIENZE"</i>	ABATE SARA FLORO' MARIANNA GAROFALO GABRIELE MARTONANA GIORGIA MILAZZO MARTINA SPERA GIOVANNA
V ANNO	<i>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: MASCHERE AL TEATRO POLITEAMA</i>	TUTTA LA CLASSE
V ANNO	<i>GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA</i>	CASTRONOVO VALENT. PICCIUCA RITA
V ANNO	<i>VIAGGIO D'ISTRUZIONE: PRAGA</i>	ABATE SARA ADELFO VALERIA AMMIRATA FLAVA CANGELOSI ROBERTA DI GIROLAMO F.SCA DI LISCIANDRO SILVIA DRAGOTTO DESIRE' FLORO' MARIANNA MILAZZO MARTINA MORELLO ANNALISA PICCIUCA RITA TABONE LETIZIA

CREDITI SCOLASTICI

ALUNNO	CREDITO 3 ANNO	CREDITO 4 ANNO
ABATE SARA	6	6

ADELFO VALERIA	7	7
AMMIRATA FLAVIA	6	7
ARENA GIULIA	6	6
BOTTINO ALICE	6	6
CANGELOSI ROBERTA	5	5
CASTRONOVO VALENT.	6	6
DI GIROLAMO F.SCA	5	4
DI LISCIANDRO SILVIA	4	5
DRAGOTTO DESIRE'	5	5
FLORO' MARIANNA	6	6
GAROFALO GABRIELE	7	8
INZERILLO GIULIA	5	5
LO PICCOLO MARTINA	5	5
MARTORANA GIOR. PIA	7	7
MILAZZO MARTINA	5	6
MORELLO ANNALISA	6	6
MUCERA CLARISSA F.	6	6
MUSSO LAURA	7	7
PICCIUCA RITA	8	8
QUATTROCCHI ANDREA	6	5
SALETTA GIORGIA	4	4
SALETTA MARTINA	5	5
SPERA GIOVANNA	6	6
STAROPOLI MARTINA	4	4
TABONE LETIZIA	5	4
TALLUTO MARCO	4	4
VALGUARNERA FLOR.	4	4

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: ELISABETTA MELI

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni hanno in generale acquisito una buona conoscenza della letteratura italiana, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi.</p> <p>Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente soddisfacente i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico e coglierne gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.</p> <p>Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;- Conoscenza delle strutture e delle caratteristiche stilistiche di un'opera;- Conoscenza delle diverse tipologie testuali;- Conoscenza dello sviluppo di un tema letterario;- Conoscenza dei canti più rappresentativi del Paradiso dantesco;- Comprensione e utilizzo della lingua;- Comprensione della specificità di ciascun movimento letterario e/o autore;- Capacità di contestualizzare il testo letterario;- Capacità di decodificazione di un testo letterario.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Correnti letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Romanticismo;- Il Positivismo;- Il Naturalismo e il Verismo;- Il Simbolismo;- Il Decadentismo;- Il Crepuscolarismo;- Il Futurismo;- L'Ermetismo. <p>Autori:</p> <ul style="list-style-type: none">- G. Leopardi;- G. Verga;- C. Baudelaire;- G. D'Annunzio;- G. Pascoli;- L. Pirandello;- I. Svevo;- G. Ungaretti;- E. Montale- Dante – Paradiso: canti I – III – VI - XVII <p>Dal primo Ottocento alla seconda guerra mondiale, con riferimento particolare al primo Novecento.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato fatto secondo un criterio storico- tematico, inserendo gli autori nel periodo storico ma, al tempo stesso, collegandoli fra loro per le tematiche comuni.</p>
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Approccio diretto al testo;- Lettura, analisi testuale e commento;- Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali; discussioni di gruppo; elaborati scritti. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre- Verifiche collettive a conclusione di ciascuna unità didattica.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: ELISABETTA MELI

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni in generale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio-temporale gli eventi storici studiati;- Conoscono e utilizzano in modo appropriato la terminologia storiografica. <p>Gli alunni a vari livelli sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici;- Riconoscere e leggere fonti e documenti storici;- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturale. <p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo;- Lo scenario extraeuropeo;- L'Italia giolittiana;- La prima guerra mondiale;- La rivoluzione russa;- L'Europa e il mondo dopo il conflitto;- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo;- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;- La crisi della Germania Repubblicana e il Nazismo;- Il regima fascista in Italia;- L'Europa verso una nuova guerra;- La seconda guerra mondiale;- Il dopoguerra.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale, esplicativa, informativa e dialogata;- Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria;- Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici;- Schemi di sintesi;- Discussioni collettive;- Approfondimenti.
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali e di gruppo;- Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: TOMMASO ROMANO

CONOSCENZE,

COMPETENZE

E

CAPACITA'

ACQUISITE

Gli alunni conoscono:

- Le problematiche della pedagogia moderna;
- I problemi specifici sui quali si interroga la pedagogia;
- Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate;
- I termini, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie prese in esame.

Gli alunni sanno:

- Seguire con attenzione la trattazione delle tematiche disciplinari;
- Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- Riconoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;
- Individuare e distinguere nell'universo sociale le forme istituzionali che concorrono al processo educativo e formativo;
- Collocare correttamente nello spazio e nel tempo autori e teorie;
- Leggere e comprendere testi di argomenti pedagogico;
- Individuare i problemi fondamentali;
- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati;
- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nei vari autori e sistemi pedagogici.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prospettive e contenuti metodologici della disciplina pedagogica; - Introduzione al Puerocentrismo; - Lo studio scientifico dell'infanzia; - Benedetto Croce e la Pedagogia; - Giovanni Gentile e il suo pensiero pedagogico; - L'Attivismo pedagogico; - Pedagogia e caratteri dell'Attivismo in Inghilterra; - Il superamento dell'Attivismo pedagogico; - Piaget e il suo pensiero pedagogico; - Devaud e il suo pensiero pedagogico; - Radice e il suo pensiero pedagogico; - Ferriere e il suo pensiero pedagogico – l'Istituto Rousseau; - Maria Montessori e il suo pensiero pedagogico; - John Dewey: democrazia ed educazione – La scuola Progressista; - La pedagogia marxista – Makarenco – Gramsci – Il Personalismo; - Guardinè – Maritain e il Personalismo; - La Pedagogia italiana (linee generali); - Don Milani e la scuola di Bobbiano; - L'Esistenzialismo e Heidegger; - Pedagogia e Antropologia; - Il metodo nella ricerca socio-antropologica - Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; - Cultura e religioni; - La coeducazione; - La globalizzazione e i mass-media; - Le componenti della formazione giovanile; - Le sfide della disabilità; - La disabilità a scuola; - Marx – Weber; - Urbanesimo – Analisi sociologica della società; - Scolarità e società di massa. Il comportamento collettivo; - I sistemi politici; - I sistemi di governo; - Origini e sviluppi del concetto dei diritti umani; - Emigrazione e immigrazione; - Scuole e sfide interculturali – globalizzazione; - Cittadinanza attiva; - Comparazione e sintesi in metodologia; - La ricerca pluridisciplinare e applicazione. - L'interdisciplinarietà. Come si fa ricerca interdisciplinare.
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali; - Discussioni e approfondimenti tematici.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo; - Prove strutturate. <p>Frequenza</p> <p>Due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: MARIA ALLOTTA

**CONOSCENZE,
COMPETENZE**

E

CAPACITA'

ACQUISITE

Gli alunni conoscono:

- Il lessico specifico della disciplina;
- I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica;
- Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate;
- I termini, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie prese in esame.

Gli alunni sanno:

- Seguire la trattazione delle tematiche disciplinari;
- Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- Riconoscere e definire la terminologia specifica;
- Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali;
- Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;
- Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico;
- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati;
- Individuare collegamenti con le altre discipline;
- Ricerche specifiche e sintesi concettuali.

CONTENUTI

SCHOPENHAUER

- "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "Fenomeno" e "cosa in se";
- I caratteri della "volontà di vivere";
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia;
- Le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità e fede;
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- Disperazione e fede.

MARX

- La critica al "misticismo logico" di Hegel;
- La critica dell'economia borghese a la problematica dell' "alienazione" ;
- La concezione materialistica della storia;
- La sintesi del "Manifesto";
- Il Capitale.

NIETZSCHE

- Le fasi della filosofia nietzschiana;
- Il periodo "giovanile";
- Il periodo "illuministico";
- Il periodo di "Zarathustra".

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- Freud
- Adler
- Jung

POSITIVISMO

- Caratteri generali.
- Comte: la nascita della Sociologia – La legge dei tre stadi.

	<p>L'ESISTENZIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Sartre (cenni) - Heidegger (cenni)
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali
VERIFICA	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni orali per ogni argomento trattato.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE: MARIA RITA RICHIUSA

<p align="center">CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare un registro linguistico appropriato; - Comprendere e usare le strutture e le conoscenze linguistiche in situazione comunicative; - Individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi Letterari; - Analizzare testi letterari cogliendo il messaggio dell'autore; - saper sintetizzare e fare collegamenti; - Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo pertinente e corretto; - Saper seguire le fasi più rilevanti della letteratura inglese.
<p align="center">CONTENUTI</p>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Age: The Victorian society, the Victorian novel, Aestheticism and Decadence; - Charles Dickens: Life and works; - Oliver Twist; - Hard Times: Coketown; - R.L. Stevenson: Life and Works; - From: The strange case of Dr. Jekilland Mr. Hyde (Jekill's experiment); - T. Hardy: Tess of D'Urbevilles; - Oscar Wilde: Life and works; - The Picture of Dorian Gray – Dorian's death; - The Modern Age: Anxiety and Rebellion; The Modern Novel and the sream of Consciousness; The Interior Monologue; - James Joyce: Life and works; - Dubliners – Eveline; - Ulysses; - V. Woolf: Life and works; Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus; - G. Orwell: Life and works; - From Nineteen Eighty-four: Newspeak; - T.S. Eliot; - From the Waste land: The cruellest month. <p>GRAMMAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione e consolidamento del past simple and present perfect; - Past continuous; - Present perfect continuos; - Modal verbs-Might, Could, Should, Would; - Subjunctive; - Linkers.
<p align="center">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale in lingua straniera; - Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati; - Letture di diversa tipologia e analisi del testo; - Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <p>Questionari a risposta aperta, breve trattazione di un testo letterario, completamento di un testo, esercizi di grammatica basati sulla strutturazione di frasi.</p> <p>Frequenza</p> <p>Sono state svolte due verifiche scritte per ogni quadrimestre e un congruo numero di verifiche orali</p>
------------------	---

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: BARBARA SICHERA

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Regole, procedimenti, definizioni ed enunciati dei teoremi relativi ai contenuti svolti. <p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica;- Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate;- Calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche;- Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali;- Leggere un grafico cartesiano;- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- Insiemi numerici e funzioni;- Limiti, continuità e discontinuità di una funzione;- L'algebra dei limiti;- Derivata di una funzione;- Studio del grafico di una funzione.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">- Attività di gruppo;- Esercitazioni guidate.
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">- Prove strutturate;- Interrogazioni orali.

DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: BARBARA SICHERA

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche;- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse;- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica;- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura;- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- Le cariche elettriche- Il campo elettrico- La corrente elettrica- Il campo magnetico (cenni in lingua inglese sul magnetismo terrestre)- L'induzione magnetica
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Conversazioni guidate;- Utilizzo di sussidi didattici;- Applicazione consapevole dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, utilizzando gli strumenti della logica e dei metodi analitici e deduttivi.

<p style="text-align: center;">VERIFICA</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui orali; - Prove strutturate (questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, domande V/F). <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni continue per ogni argomento trattato.
<p><i>DISCIPLINA: BIOLOGIA</i> <i>DOCENTE: ROSSELLA MINAUDO</i></p>	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i caratteri distintivi della chimica; - Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura; - Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare; - Riconoscere la varietà dei lipidi; - Conoscere unità e varietà degli amminoacidi; - Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine; - Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare; - Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico; - Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante; - Comprendere la tecnica e gli usi della PCR e del sequenziamento del DNA; - Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione; - Discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM; - Classificare il tipo di attività vulcanica; - Collegare la presenza di un arco vulcanico alla subduzione; - Mettere in relazione la subduzione con la presenza di litosfera oceanica.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Biochimica Chimica del Carbonio: <ul style="list-style-type: none"> - Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, benzene - Gruppi funzionali Le biomolecole: <ul style="list-style-type: none"> - I carboidrati - I lipidi - Gli aminoacidi, i peptidi, le proteine - La struttura delle proteine e la loro funzione - I nucleotidi e gli acidi nucleici Il metabolismo: <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di anabolismo e catabolismo - Il metabolismo dei carboidrati - La regolazione delle attività metaboliche. Il controllo della glicemia Le biotecnologie: <ul style="list-style-type: none"> - La tecnologie delle colture cellulari - La tecnologia del DNA ricombinante - Clonaggio e clonazione - Analisi del DNA - Ingegneria genetica gli OGM - Ingegneria genetica applicata agli animali Dinamica endogena Tettonica delle placche: <ul style="list-style-type: none"> - Dinamica interna - Energia interna della terra - Struttura della crosta - Espansione dei fondi oceanici - Tettonica delle placche <p>Il modulo relativo alla Tettonica delle placche è stato svolto in lingua inglese con metodologia CLIL</p> </p>
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Conversazioni guidate; - Utilizzo di sussidi didattici; - Applicazione consapevole dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, utilizzando gli strumenti della logica e dei metodi analitici e deduttivi.
<p style="text-align: center;">VERIFICA</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui orali; - Prove semistrutturate; - Prove strutturate (questionari a scelta multipla, esercizi di completamento). <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni continue per ogni argomento trattato.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: ENRICO BARRALE

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

- Comprendere quale riflessione/propensione intellettuale e spirituale adottare dinnanzi agli interrogativi della vita;
- Comprendere cosa differenzia la qualità della semplice adozione della logica razionale, da quella cristiana;
- Riconoscere e saper affrontare le tematiche bioetiche tipiche del contesto contemporaneo;
- Saper rispondere in modo responsabile, critico scientificamente e spiritualmente argomentato le problematiche di tipo bioetico ed esperienziali;
- Saper investire nel modo più corretto le scelte finora effettuate, orientandole verso un futuro consapevole.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 1. Comprensione dell'agire morale e il discernimento volitivo; - 2. Comprensione dell'agire cristiano dinnanzi le scelte della vita; - 3. Statuto epistemologico della bioetica <ul style="list-style-type: none"> 3.1 Questioni sull'inizio della vita <ul style="list-style-type: none"> 3.1.1 Fecondazione medicalmente assistita 3.1.2 Contracezione 3.1.3 Aborto 3.2 Questioni sul fine vita <ul style="list-style-type: none"> 3.2.1 Eutanasia 3.2.2 Testamento biologico 3.2.3 Accanimento terapeutico 3.2.4 Donazione degli organi - 4. Dimensione del vissuto sessuale - 5. La conformazione a Cristo come fine ultimo della vita.
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, mediante l'utilizzo del sistema della didattica breve, per mappe concettuali; - Conversazioni improntate sul dibattito; - Docente - Studente; - Studente - Studente.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali riassuntive delle lezioni precedenti, mediante l'utilizzo del metodo della didattica breve per mappe concettuali; - Compito scritto per ogni quadrimestre.
<p><i>DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA</i> <i>DOCENTE: ELENA SCALICI GESOLFO</i></p>	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza; - Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse; - Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici; - Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; - Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza - Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie - Attività sportive individuali atletica - Attività sportive di squadra. Pallavolo <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di fisiologia dell'apparato locomotore, cardio-circolatorio e respiratorio
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Lavoro individuale e a coppie.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità Motorie, questionari a risposta aperta e multipla.

ALLEGATI

PRIMA SIMULATA

III PROVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO

ESAME DI STATO
A.S. 2015-2016
CLASSE 5^a E

TERZA PROVA

COGNOME _____

NOME _____

MATERIE:

FILOSOFIA - INGLESE - STORIA - MATEMATICA - SCIENZE

DURATA DELLA PROVA: 100 MINUTI

IL PRESIDENTE :

LA COMMISSIONE	MATERIA	PUNTEGGIO	FIRMA

TIPOLOGIA MISTA B/C

Totale punti/15

CANDIDATO _____

DISCIPLINA: FILOSOFIA - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TOTALE PUNTI .../3

INDICATORI	Punteggio massimo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4
Conoscenza dell'argomento e completezza della risposta	punti 0,4				
Uso del linguaggio specifico	punti 0,2				
Correttezza e originalità della risposta	punti 0,15				
TOTALE	/0,75/0,75/0,75/0,75

DISCIPLINA: INGLESE - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TOTALE PUNTI/3

INDICATORI	Punteggio massimo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4
Conoscenza dell'argomento e completezza della risposta	punti 0,4				
Uso del linguaggio specifico	punti 0,2				
Correttezza e originalità della risposta	punti 0,15				
TOTALE	 /0,75/0,75/0,75/0,75

VALUTAZIONE PER INDICATORE

DISCIPLINE CON 6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA: STORIA, MATEMATICA, SCIENZE

CRITERIO DI VALUTAZIONE

- punti 0,5 per ogni risposta corretta
- punti 0 per le risposte errate
- punti 0 per le risposte non date

	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Pienamente raggiunto
Conoscenza e completezza	0	0,2	0,3	0,4
Uso del linguaggio specifico	0	0,1	0,15	0,2
Correttezza e originalità	0	0,075	0,1	0,15
Totale	0	0,375	0,55	0,75

FILOSOFIA

1) Facendo riferimento a Freud, esprimi la differenza tra Es, Io e Super Io.

.....

.....
.....
.....

2) Illustra la differenza tra “spirito dionisiaco” e “spirito apollineo” tracciata da Nietzsche.

.....
.....
.....
.....
.....

3) Esprimi le tue conoscenze circa gli “stati dell’esistenza” di Kierkegaard.

.....
.....
.....
.....
.....

4) Esprimi le tue conoscenze circa “le vie della liberazione dal dolore” in Schopenhauer

.....
.....
.....
.....
.....

TOTALE PUNTEGGIO/3

INGLESE

1) What is meant by the Victorian compromise?

.....
.....

.....
.....
.....

2) How does Dickens represent Victorian society in his works?

.....
.....
.....
.....
.....

3) What principles did Wilde develop in his works?

.....
.....
.....
.....
.....

4) Why is Joyce's Duliners set in Dublin?

.....
.....
.....
.....
.....

TOTALE PUNTEGGIO/3

STORIA

1) In seguito al patto di Londra, l'Italia

- a) garantì il proprio ingresso in guerra a fianco dell'Intesa
- b) garantì il proprio ingresso in guerra a fianco degli Imperi centrali

- c) ribadì la propria neutralità
- d) garantì il proprio ingresso in guerra solo in caso di invasione della penisola

2) Le battaglie dell'Isonzo nel 1915 si conclusero per l'Italia

- a) con modeste perdite e rilevanti risultati militari
- b) con perdite ingentissime e risultati militari modesti
- c) con una insubordinazione generale dei soldati
- d) con un cambiamento da parte dei comandi delle strategie militari

3) Nell'Aprile 1917 gli USA dichiararono guerra alla Germania

- a) per sventare una possibile invasione del proprio territorio
- b) perché avevano saputo che gli Imperi centrali possedevano un'arma segreta
- c) in nome della libertà e del diritto dei popoli all'autogoverno
- d) in nome del diritto degli USA a intervenire nelle vicende europee

4) Dopo la pace di Brest-Litovsk nel 1917, in Russia scoppiò la guerra civile durante la quale la famiglia imperiale russa:

- a) fu sterminata per eliminare ogni progetto di restaurazione monarchica
- b) fuggì all'estero per organizzare la controrivoluzione
- c) accettò di collaborare con il nuovo regime
- d) fu nascosta con la complicità di agenti segreti inglesi

5) Il 24 Ottobre 1918, anniversario di Caporetto

- a) l'Italia condusse una grande offensiva che determinò lo sfondamento del fronte austriaco
- b) l'Austria condusse una grande offensiva che determinò lo sfondamento del fronte italiano
- c) i soldati austriaci e i soldati italiani si rifiutarono di proseguire i combattimenti
- d) i soldati americani raggiunsero i soldati italiani permettendo lo sfondamento del fronte austriaco

6) Con il trattato di Rapallo del Novembre 1920 Fiume venne

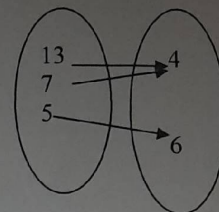
- a) Assegnata alla Jugoslavia
- b) Assegnata all'Italia
- c) Dichiarata città libera
- d) Affidata all'amministrazione di Francia e Inghilterra

e)

MATEMATICA

1. Si consideri la funzione rappresentata dal grafico sottostante.
Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- si tratta di una funzione iniettiva ma non suriettiva
- si tratta di una funzione biunivoca
- si tratta di una funzione suriettiva ma non iniettiva
- Nessuna delle precedenti



2. La funzione $y = \frac{x^2 + 1}{x + 3}$ è positiva nell'intervallo:

- $(-3; +\infty)$
- $(-3; -1) \cup (1; +\infty)$
- $(-\infty; -1) \cup (1; +\infty)$
- $(-\infty; -3)$

3. Data la funzione $y = \frac{2x}{x^2 + 1}$ indica per quale valore della x non è definita:

- per $x = -1$
- per $x = 5$
- per $x = 0$
- la funzione è definita per tutti i valori della $x \in \mathbb{R}$

4. Il valore del $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{3x}{x^2 - 4}$:

- è uguale a 3
- è uguale a ∞
- non si può calcolare perché $\frac{6}{0}$ è impossibile
- è uguale a 0

Se $f(x)$ e $g(x)$ sono definite in uno stesso intervallo ed ammettono il limite per $x \rightarrow x_0$ è vero che il limite della somma è uguale alla somma dei limiti ?

- Sì, solo se i limiti sono finiti
- Non è mai vero
- E' sempre vero
- Sì, eccetto se un limite è $+\infty$ e l'altro $-\infty$

La funzione $y = \frac{1}{3}x + 15$ è:

- costante
- continua per tutti i valori della $x \in \mathbb{R}$
- razionale fratta
- irrazionale intera

PUNTI/ 3

SCIENZE

1 La tappa di collegamento tra il metabolismo citoplasmatico e la respirazione nei mitocondri prevede

- A la produzione di acetaldeide e, successivamente, di NAD^+
- B la produzione di acido acetico e di $\text{NADH} + \text{H}^+$
- C la produzione di acetil-CoA, CO_2 e $\text{NADH} + \text{H}^+$
- D la sintesi di citrato a partire dall'ossalacetato
- E la decomposizione del piruvato in etanolo e CO_2

2 Nella catena respiratoria

- A gli elettroni passano da un complesso all'altro e i passaggi sono associati al trasferimento di protoni nello spazio intermembrana, il che genera un gradiente elettrochimico
- B i protoni passano da un complesso all'altro e i passaggi sono associati al trasferimento di elettroni nello spazio intermembrana, il che genera un gradiente elettrochimico
- C elettroni e protoni passano da un complesso all'altro e i passaggi sono associati al trasferimento di protoni ed elettroni dallo spazio intermembrana, il che genera un gradiente elettrochimico
- D gli elettroni passano da un complesso all'altro e i passaggi sono associati al trasferimento di ioni fosfato nello spazio intermembrana, il che consente la sintesi di ATP
- E i protoni passano da un complesso all'altro e i passaggi sono associati al trasferimento di ioni fosfato nello spazio intermembrana, il che consente la sintesi di ATP

3 La maggior parte dell'energia potenziale chimica liberata dal ciclo dell'acido citrico si trova nelle molecole di

- A CO_2
- B ATP e GTP
- C acetil-CoA
- D $\text{NADH} + \text{H}^+$ e FADH_2
- E ossalacetato

4 Il metabolismo terminale è

- A la tappa finale di ciascuna via metabolica, importante anche come punto di regolazione
- B l'insieme delle reazioni che la cellula svolge nella fase finale della sua vita, prima di dividersi
- C il ciclo che provvede all'eliminazione della maggior parte delle sostanze di rifiuto prodotte dalla cellula
- D l'insieme delle reazioni che avviene nelle porzioni periferiche della cellula, quelle più vicine all'ambiente esterno
- E l'insieme delle reazioni mitocondriali, dalle quali l'organismo ricava energia

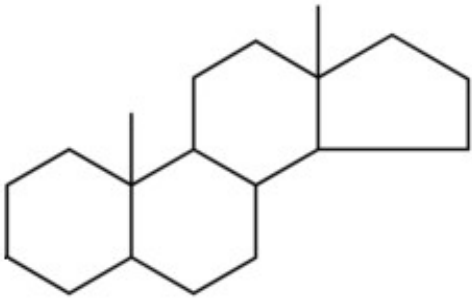
5 Tra i seguenti monosaccaridi, è un aldoseso

- A glucosio
- B fruttosio
- C ribosio
- D lattosio

E gliceraldeide

6 La molecola qui sotto rappresentata è la struttura di base di

- A isoprenoidi
- B trigliceridi
- C acidi grassi
- D steroidi
- E fosfolipidi



SECONDA SIMULATA

III PROVA

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

**ESAME DI STATO
A.S. 2015-2016
CLASSE 5^a E**

TERZA PROVA

COGNOME _____
NOME _____

MATERIE:

FILOSOFIA - INGLESE - STORIA - FISICA - SCIENZE

DURATA DELLA PROVA: 100 MINUTI

IL PRESIDENTE :			
LA COMMISSIONE	MATERIA	PUNTEGGIO	FIRMA

Totale punti/15
--------------	----------

TIPOLOGIA MISTA B/C

CANDIDATO _____

INDICATORI	Punteggio massimo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4
Conoscenza dell'argomento e completezza della risposta	punti 0,4				
Uso del linguaggio specifico	punti 0,2				
Correttezza e originalità della risposta	punti 0,15				
	TOTALE/0,75/0,75/0,75/0,75

DISCIPLINA: FILOSOFIA - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TOTALE PUNTI/3

DISCIPLINA: INGLESE - QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TOTALE PUNTI/3

INDICATORI	Punteggio massimo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4
Conoscenza dell'argomento e completezza della risposta	punti 0,4				
Uso del linguaggio specifico	punti 0,2				
Correttezza e originalità della risposta	punti 0,15				
	TOTALE /0,75/0,75/0,75/0,75

VALUTAZIONE PER INDICATORE

DISCIPLINE CON 6 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA: STORIA, FISICA, SCIENZE

	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Pienamente raggiunto
Conoscenza e completezza	0	0,2	0,3	0,4
Uso del linguaggio specifico	0	0,1	0,15	0,2
Correttezza e originalità	0	0,075	0,1	0,15
Totale	0	0,375	0,55	0,75

CRITERIO DI VALUTAZIONE

- punti 0,5 per ogni risposta corretta
- punti 0 per le risposte errate
- punti 0 per le risposte non date

FILOSOFIA

1) Spiega la differenza fra il concetto di libido elaborato da Jung e il corrispondente concetto freudiano.

.....
.....
.....
.....
.....

2) Perché per Jung è così importante il concetto di individuazione?

.....
.....
.....
.....
.....

3) Che cosa distingue la teoria di Adler sull'origine della nevrosi dalla corrispondente teoria freudiana?

.....
.....
.....
.....
.....

4) Qual è per Max la struttura della realtà? E che cosa intende per sovrastruttura?

.....
.....
.....
.....
.....

TOTALE PUNTEGGIO/3

INGLESE

1) Identify the main theme of Dickens' Oliver Twist.

.....
.....
.....
.....
.....

2) What technique is mainly developed in Dubliners?

.....
.....
.....
.....
.....

3) Who were the suffragettes and what did they ask for?

.....
.....
.....
.....
.....

4) What is the main theme developed by T.S. Eliot in the waste land?

.....
.....
.....
.....
.....

TOTALE PUNTEGGIO/3

STORIA

1. Nel 1918 Lenin:

- a. firmò una pace separata e condusse la Russia fuori dal conflitto mondiale senza annessioni e senza riparazioni
- b. firmò una pace separata che portò la Russia fuori dal conflitto mondiale a prezzo di gravi perdite territoriali.
- c. Rifiutò di firmare una pace separata, perché le condizioni imposte furono ritenute inaccettabili
- d. Nel 1918 firmò una pace separata alle condizioni imposte dalla Germania (perdita degli Stati Baltici, Finlandia, Polonia, Ucraina).

2. La Nep o Nuova politica economica:

- a. consisteva in un ritorno parziale alla proprietà privata e ai metodi dell'economia capitalistica
- b. vietava ai contadini di vendere quanto producevano
- c. proibiva il lavoro salariato nelle piccole imprese private
- d. vietava l'impiego di tecnologie occidentali nell'industria sovietica

3. Con il termine "isolazionismo" si indica:

- a. la tendenza di una popolazione e di uno Stato a non partecipare alle questioni politiche ed economiche internazionali
- b. un sistema economico basato sull'autosufficienza
- c. una politica economica che tende a proteggere le attività produttive nazionali dalla concorrenza di Stati esteri mediante interventi economici statali
- d. il termine è sinonimo di nazionalismo

4. Chi tra i seguenti intellettuali italiani non fu tra i firmatari di un Manifesto in favore del Fascismo?

- a. Giovanni Gentile
- b. Benedetto Croce
- c. Salvatore di Giacomo
- d. Luigi Pirandello

5. La crisi del '29 fu causata anche:

- a. Dagli alti salari degli operai
- b. Dagli alti prezzi agricoli
- c. Dalla ristretta mole di esportazioni
- d. Da un eccesso di offerta sulla domanda

6. Il movimento dei Fasci italiani di combattimento, nato il 23 marzo del 1919 a Milano:

- a. Era la polizia politica del fascismo
- b. Era il sindacato fascista
- c. Era una squadra di picchiatori al servizio di Mussolini
- d. Era un movimento politico composto in prevalenza da ex-combattenti

FISICA

- 1) L'intensità di corrente elettrica è:
- A un moto ordinato di cariche elettriche.
 - B il rapporto tra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.
 - C un moto di cariche elettriche positive.
 - D il prodotto tra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.
- 2) Una corrente si definisce continua quando:
- A non vi sono interruzioni nel circuito elettrico.
 - B la carica che attraversa una sezione trasversale del filo e il tempo impiegato ad attraversarla sono direttamente proporzionali.
 - C la velocità delle cariche è la stessa in ogni punto del conduttore.
 - D la carica totale presente nel circuito elettrico non varia nel tempo.
- 3) Quale delle seguenti affermazioni non è sempre corretta?
- A Se due conduttori sono percorsi dalla stessa corrente, allora sono in serie.
 - B Se due conduttori sono in parallelo, allora sono sottoposti alla stessa differenza di potenziale.
 - C Se due conduttori sono posti in successione tra loro, allora sono in serie.
 - D Se due conduttori hanno sia gli estremi iniziali sia gli estremi finali che coincidono, allora sono in parallelo.
- 4) L'aggiunta di un resistore ad altre resistenze in parallelo:
- A aumenta la resistenza totale del circuito, perché ogni resistore, indipendentemente dal tipo di connessione, ostacola la corrente.
 - B diminuisce la resistenza totale del circuito, perché offre una via in più al passaggio di

corrente.

- C aumenta la resistenza totale del circuito, perché la resistenza equivalente di più resistori posti in parallelo è uguale alla somma delle resistenze dei singoli resistori.
- D aumenta o diminuisce la resistenza totale del circuito a seconda del tipo di configurazione che ha il resto del circuito.

- 5) La forza elettromotrice di un generatore reale di tensione è:
- A sempre uguale alla differenza di potenziale che esso mantiene ai suoi estremi.
 - B uguale alla massima tensione che si può avere ai suoi estremi.
 - C minore della differenza di potenziale che esso produce ai suoi estremi.
 - D uguale alla differenza di potenziale che esso mantiene ai suoi estremi solo nel caso in cui la resistenza interna è molto grande rispetto alla resistenza del circuito esterno.
- 6) La potenza dissipata in un resistore è:
- A indipendente dalla corrente che attraversa il resistore.
 - B direttamente proporzionale alla resistenza del conduttore e inversamente proporzionale alla carica che lo attraversa nell'unità di tempo.
 - C direttamente proporzionale alla resistenza del conduttore e al quadrato della corrente elettrica.
 - D direttamente proporzionale alla differenza di potenziale e inversamente proporzionale alla corrente elettrica che lo attraversa.

SCIENZE

- 1 **Tra le prove della deriva dei continenti di Wegener ci sono anche quelle di tipo**
- A paleontologico
 - B batteriologico
 - C astronomico
 - D chimico
- 2 **Il flusso termico è più elevato**
- A in corrispondenza delle dorsali oceaniche
 - B nelle parti interne dei continenti
 - C nei settori di bacini oceanici più lontani dalle dorsali
 - D in corrispondenza dei cratoni
- 3 **Gli aggiustamenti isostatici**
- A riguardano solo i fluidi
 - B possono essere conseguenza dell'orogenesi
 - C sono innescata da temperature basse
 - D riguardano il nucleo terrestre
- 4 **La superficie di Benioff scende in profondità con un angolo rispetto alla superficie terrestre**
- A compreso in genere tra 3° e 7°
 - B compreso in genere tra 30° e 70°
 - C di circa 90°
 - D sempre maggiore di 70°

5 Le dorsali oceaniche

- A sono inarcamenti della crosta oceanica
- B sono caratterizzate da un vulcanismo esplosivo
- C sono margini convergenti tra placche litosferiche
- D possono elevarsi per 2-300 m sui fondi oceanici

6 Quali sono le caratteristiche di gran parte del vulcanismo esplosivo? Di essere:

- A associato alle dorsali oceaniche
- B caratterizzato da lave basaltiche
- C alimentato da punti caldi
- E collegato al processo di subduzione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I - II PROVA

E

COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA (A)	PUNTEGGIO QUESITI (B)		
A. Aderenza alla traccia B. Pertinenza della Risposta				n._	n._	
	Completa	5 (4,25 – 5)				
	Essenziale	4 (3,25 – 4)				
	Parziale	3 (2,25 – 3)				
	Lacunosa	2 (1,25 – 2)				
	Scarsa	1 (0,25 – 1)				
Conoscenze specifiche (riferimenti ad autori o teorie)						
	Precise ed esaurienti	4 (3,25 – 4)				
	Precise e ampie	3 (2,25 – 3)				
	Sufficientemente complete e precise	2 (1,25 – 2)				
	Limitate e/o imprecise	1 (0,25 – 1)				
Contenuti: grado di organicità/ elaborazione						

	Articolati	3 (2,25 – 3)				
	Lineari	2 (1,25 – 2)				
	Frammentari	1 (0,5 – 1)				
Esposizione						
	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3 (2,25 – 3)				
	Sufficientemente chiara e corretta	2 (1,25 – 2)	Punti		Punti attribuiti	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1 (0,25 – 1)	1 – 3			
	Lavoro di ricerca	Originalità, significatività, qualità, ampiezza, complessità del lavoro di ricerca				
IL PRESIDENTE					/15	/15
	Conoscenza/ competenza	Possiede nuclei concettuali fondamentali, individua le componenti strutturali e/o formali di un testo/documento, compie sintesi e valutazioni e giunge a conclusioni motivate	0 – 8 /15 (x 0,67)			DIVIDERE PER 2 /15 (x 0,33)
I COMMISSARI					/15	/15
	Uso della lingua	Argomentazione chiara e consequenziale, scelte lessicali proprie e coerenti, esposizione sicura, padronanza strutture sintattiche, toni/registri linguistici adeguati	0 – 8 /15			
	Collegamenti ed integrazione conoscenze	Visione della complessità, relazioni tra concetti, collegamenti e argomentazioni personali, contestualizzazione, pensiero ipotetico-deduttivo (conclusioni personali)	0 – 8			
	Discussione elaborati	Comprende gli errori fatti correggendoli in forma autonoma, amplia ed approfondisce singole parti significative degli elaborati.	0 – 3			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....

TOTALE PUNTEGGIO/30

La Commissione

Il Presidente

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 28/04/2016

CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. E

A.S. 2015/2016

DOCENTI	MATERIE	FIRMA
MELI ELISABETTA	ITALIANO	
MELI ELISABETTA	LATINO	
MELI ELISABETTA	STORIA	
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE	
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA	
RICHIUSA MARIA RITA	LINGUA INGLESE	
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE	

SICHERA BARBARA	MATEMATICA	
SICHERA BARBARA	FISICA	
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE	
BARRALE ENRICO	RELIGIONE	
SCALICI GESOLFO ELENA	EDUCAZIONE FISICA	
MARINO GIOVANNI	SOSTEGNO	